

## I Pareri dei Nostri Compagni: dai banchi alle scrivanie



Al progetto di alternanza scuola lavoro partecipano studenti di più istituti. Ogni gruppo si occupa di mansioni diverse. Noi comunicatori abbiamo intervistato ragazzi in ogni settore: *accessioni, schedatura, cartellinatura, informazioni bibliografiche e prestito dei libri.*

L'*iter del libro* inizia con le *accessioni*. I ragazzi che si occupano di questo settore ci hanno informato che il loro lavoro si divide in tre ambiti: il libro viene prima registrato, successivamente segue una prima fase di schedatura e infine viene timbrato.

Ci avviciniamo ad alcuni ragazzi che sono intenti a sistemare le schede in ordine alfabetico nei cassetti degli schedari. Li invitiamo ad esprimere il loro pensiero su questa esperienza in biblioteca.

Nello specifico abbiamo chiesto se questo percorso potesse esser loro di aiuto in una futura carriera lavorativa: "Più che nel mondo lavorativo, secondo me nel mondo universitario. Infatti quando frequenteremo l'università dovremo entrare in contatto con la biblioteca per le ricerche, per la stesura finale di tesi e molto altro. Saremo quindi agevolati grazie a quest'attività."



La seconda tappa del libro è la *schedatura*. I nostri compagni impegnati in questo campo sono entusiasti poiché apprezzano la varietà di questo lavoro. Così la loro opinione inizialmente non favorevole riguardo l'alternanza, è ora cambiata dopo questa esperienza positiva. La schedatura è un lavoro di precisione e di grande attenzione, importante per chi dovrà poi cercare il libro.



Dopo essere stato schedato, il libro attraversa la sua ultima fase: la *cartellinatura*. Gli studenti hanno illustrato l'intero processo: "Quando il libro viene schedato – ci dicono – gli viene dato un codice che serve ad identificarlo. Noi scriviamo questo codice su un cartellino che poi applichiamo sul dorso del libro. Chi cerca il libro negli scaffali della biblioteca, lo riconosce da questo codice."

Parlando con alcuni ragazzi che svolgono l'attività della scuola-lavoro presso l'ufficio *informazioni bibliografiche* abbiamo chiesto loro di cosa si stessero occupando: "Stiamo facendo uno spoglio bibliografico." ci spiegano.

"E' un lavoro importante?" chiediamo e loro: "Tante volte per scegliere i libri, insegnanti o studenti, universitari, hanno bisogno di qualcosa di più preciso e allora entra in gioco lo spoglio; infatti possiamo trovare all'interno di uno stesso libro, più autori o argomenti. Gli spogli consentono di trovare autori e argomenti che non sono reperibili ad una prima fase della ricerca."



Ci è venuto spontaneo chiedere loro cosa ne pensano del percorso di alternanza scuola-lavoro ed un ragazzo: "Più che altro lo definirei uno stage, utile perché mi sta insegnando come comportarmi in questo contesto lavorativo."



Subito dopo abbiamo intervistato i ragazzi che si occupano del servizio di *prestito librario* e ci hanno mostrato il loro entusiasmo nell'essere attivi in questo progetto.

Una delle ragazze con cui abbiamo parlato ci ha mostrato il suo interesse nel lavorare, in futuro, in altri settori della Biblioteca, soprattutto riguardanti i testi antichi, inerenti al suo percorso di studi.



Un altro settore molto importante è quello del *prestito interbibliotecario* dove si registrano i libri che arrivano dalle biblioteche di tutto il mondo per essere poi presi in prestito dagli utenti della biblioteca.



“Inizialmente, l'idea di lavorare in biblioteca-asserisce uno dei ragazzi intervistati-può sembrare noioso, ma dopo aver cominciato, ho trovato che fosse un'attività piacevole ed interessante.”

Noi ragazzi comunicatori concludiamo dicendo, che attraverso questa intervista abbiamo scoperto i vari settori della Biblioteca che non avevamo avuto modo di approfondire.

L'iter del libro è sicuramente un processo complicato, ma anche estremamente interessante e questa esperienza in biblioteca è stata per noi ragazzi entusiasmante.